



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IISS ITC DI VITTORIO-ITI LATTANZIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 3 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 6 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 15 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Negli ultimi anni il concetto di territorio per il quale il nostro Istituto rappresenta un punto di riferimento si è andato sempre più allargando, fino a comprendere, con l'apertura della linea C della Metro, anche una vasta fascia del territorio del VI Municipio. Questa zona si sta caratterizzando per una recente vocazione per attività turistiche che possono rappresentare opportunità di crescita e di inserimento a livello formativo. Nel territorio del V Municipio è possibile svolgere un itinerario che prevede, partendo dalla Basilica sotterranea di Porta Maggiore, i resti delle ville imperiali di Villa Gordiani e del Parco di Centocelle, il Mausoleo di Sant'Elena e le pregevoli ed intatte catacombe di San Marcellino. Il territorio è anche inserito nel tour delle opere della Street Art con realizzazioni di vari artisti una delle quali è raffigurata all'esterno delle pareti della nostra scuola. Sono numerosi i contatti con le varie associazioni culturali, sportive, di volontariato presenti nel territorio e nella nostra città per le quali l'Istituto è diventato un punto di riferimento che ospita mostre, iniziative, eventi culturali, attività per progetti sulla inclusione e la lotta alla dispersione scolastica.

Vincoli

Il vincolo maggiore è rappresentato dalla forte disomogeneità del bacino socio-economico di provenienza degli studenti che arrivano ormai non solo da quartieri immediatamente limitrofi, caratterizzati da condizioni economiche medio alte, ma anche da zone come quelle del versante della via Casilina. Questo territorio appare infatti caratterizzato da un alto indice di famiglie monoreddito e da percentuali superiori alla media cittadina di disoccupazione, soprattutto femminile e di ragazzi con cittadinanza non italiana. Meno disomogeneo appare il livello culturale delle famiglie che provengono da una fascia di livello di scolarizzazione medio basso: questo limita le risorse a disposizione dello studente nell'ambito domestico.

TERRITORIO

Il nostro Istituto si propone come punto essenziale di una comunità attiva che comprende, in un rapporto indispensabile con le istituzioni del Municipio, associazioni culturali e sportive, gruppi di volontariato e organizzazioni laiche e religiose, le società cooperative e le imprese che operano nel



territorio.

Vincoli

Si scontano le difficoltà proprie di un decentramento incompleto e della mancanza di un unico punto di riferimento nel passaggio di competenze tra Provincia, Comune metropolitano, Regione. I finanziamenti residui coprono a malapena solo gli interventi ordinari, per quelli straordinari di manutenzione o di fornitura di arredo ordinario si rischiano lunghe attese spesso inevase. Data la vastità del territorio da cui gli studenti provengono si riscontrano difficoltà nella frequenza dei ragazzi ad iniziative pomeridiane.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

La presenza di finanziamenti da privati derivanti dai contributi volontari e dal PNRR e la partecipazione a bandi promossi da associazioni ha permesso di adeguare molte dotazioni didattiche. Tutte le classi sono dotate di uno schermo touchscreen, diversi laboratori sono stati rinnovati, ogni aula è dotata di un PC per l'utilizzo del registro elettronico.

Da considerare che nell'edificio, pur nella sua inadeguatezza ad un uso didattico, presenta una struttura valutata a forte tenuta antisismica, una scala di sicurezza esterna per l'evacuazione ed utilizza come via di fuga anche la rampa di accesso esterna che una volta serviva per l'accesso dei furgoni che scaricavano e caricavano il materiale necessario agli spettacoli del Teatro dell'Opera e che permette tempestivamente il raggiungimento di una zona in sicurezza.

VINCOLI

La struttura dell'immobile utilizzato si presenta come un vincolo oggettivo al miglioramento dell'offerta formativa. L'edificio, in comproprietà tra la Città Metropolitana ed il V Municipio era destinato originariamente a magazzino per scenari del Teatro dell'Opera ma negli anni '70 occupazioni e proteste dei cittadini di svariati Istituti a rischio di doppi turni hanno portato a collocarvi ben 6 scuole ora ridotte a 2. Lo stabile è stato progressivamente ristrutturato e le aule sono idonee, con l'ampliamento del terzo piano.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il nostro Istituto pone al centro del suo piano formativo una didattica finalizzata alla realizzazione del principio secondo cui ogni persona ha diritto a un'istruzione e a un apprendimento di qualità e inclusivi, al fine di mantenere e acquisire saperi e abilità che consentano di partecipare pienamente e in modo consapevole alla vita della società.

È pertanto fondamentale valorizzare le potenzialità culturali degli indirizzi di studio, finalizzando le attività extracurricolari (progetti, uscite didattiche, viaggi di istruzione, PCTO) al consolidamento e al potenziamento della didattica curricolare. Nell'ambito della progettazione, sia a livello di istituto sia nell'ambito dei consigli di classe, la priorità sarà data, da un lato, alle iniziative funzionali alla didattica e all'arricchimento di saperi e abilità, dall'altro ai progetti di inclusione sociale finalizzati alla crescita dell'orizzonte relazionale degli studenti e delle studentesse e alla costruzione collettiva di una coscienza civica.

In conseguenza di ciò, gli obiettivi che la nostra scuola, in quanto organo costituzionale, intende perseguire nel prossimo triennio sono improntati ai seguenti orientamenti generali:

CITTADINANZA DEMOCRATICA

È considerato prioritario fornire agli studenti una solida educazione alla cittadinanza democratica, fondata sul principio che «tutti i cittadini hanno il dovere di essere fedeli alla Repubblica e di osservarne la Costituzione e le leggi» (Costituzione italiana, art. 54, c. 1). Al fine di costruire una valida competenza in materia di cittadinanza l'Istituto organizza le proprie attività in funzione dell'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti e nelle studentesse il rispetto di sé stessi e degli altri, la conoscenza critica e approfondita della realtà socio-politica contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di responsabilità verso la comunità. Obiettivo fondamentale è quindi la conoscenza approfondita e consolidata nel tempo della Costituzione italiana, della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, della Dichiarazione universale dei diritti umani, della Dichiarazione dei diritti in Internet.

INCLUSIONE SOCIALE

La scuola, con i propri specifici mezzi, ha il fondamentale «compito di rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana» (Costituzione italiana, art. 3, c. 2). Obiettivo prioritario del



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

nostro Istituto è quello di fornire a tutti gli studenti i saperi e le competenze di base (anzitutto alfabetica funzionale, multilinguistica e matematica) necessarie per affrontare gli studi universitari in tutti i settori previsti dai nostri indirizzi e le esigenze del mondo sociale e del lavoro.

AMBIENTE E SALUTE.

La nostra scuola considera fondamentale che gli studenti siano impegnati «nella tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni (Costituzione italiana, art. 9, c. 3)» e al contempo che considerino la salute un «fondamentale diritto dell'individuo e della collettività» (Costituzione italiana, art. 33, c. 1). A questo scopo è imprescindibile consolidare l'esperienza dei percorsi di educazione ambientale e potenziare gli Sportelli di ascolto a disposizione degli studenti.

VALORIZZAZIONE E ORIENTAMENTO.

Il nostro Istituto considera prioritario valorizzare l'impegno degli studenti «capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi» i quali «hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi» (Costituzione italiana, art. 34, c. 3). A questo scopo saranno proposti agli studenti percorsi di potenziamento dei saperi e delle abilità nelle discipline di base e nelle materie di indirizzo, al fine di garantire un orientamento consapevole e autonomo delle loro scelte future. La nostra finalità principale è infatti la creazione di un ambiente educativo e culturale che consenta agli studenti l'acquisizione di strumenti utili a una matura conoscenza di sé stessi e del mondo.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

- 1) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.
- 2) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
- 3) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- 4) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- 5) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.
- 6) Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- 7) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.
- 8) Potenziamento delle attività finalizzate allo sviluppo delle capacità psicologico-sociali degli studenti e delle classi, anche in vista della prevenzione delle situazioni di disagio affettivo e psicofisico.



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PREMESSA ORGANIZZATIVA

Considerata la necessità di coordinare progetti e didattica in orario curricolare, i docenti del Consiglio di classe, nell'esercizio delle «competenze in materia di programmazione, valutazione e sperimentazione» (D.lgs. n. 297/94, art. 5, c. 8), hanno il compito esclusivo di valutare il progetto di tipo curricolare raccordandolo alla didattica ordinaria, anche se proposto dalle strutture interne dell'Istituto (Bibliopoint, Centro Sportivo Scolastico, etc.), e approvarlo come attività prevista nella Programmazione annuale in sede di Consiglio di classe, in accordo con gli studenti e i genitori, ovvero con i loro rappresentanti. Visti gli insegnamenti generali e gli insegnamenti obbligatori di indirizzo, con il relativo quadro orario, al fine di non diminuire eccessivamente le ore delle singole discipline, è auspicabile che il numero massimo di ore della didattica ordinaria impiegato per i progetti in orario curricolare sia inferiore o pari a 15.

- extracurricolare (i progetti si svolgono, anche a classi aperte, esclusivamente in orario extrascolastico e ampliano l'offerta formativa).
- curricolare (i progetti si svolgono per gruppi classe e in orario scolastico e arricchiscono l'offerta formativa).

PIANO DI ATTUAZIONE DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Il quadro normativo relativo ai percorsi di Alternanza Scuola Lavoro, introdotti in Italia dalla legge n. 53 del 28 marzo 2003, è stato aggiornato con il DM 774 del 4 settembre 2019 che ha definito le nuove Linee Guida dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (da ora in poi PCTO) ai sensi dell'Art. 1, comma 785, della legge 145/2018, definendone l'applicazione da parte delle istituzioni scolastiche di istruzione secondaria di secondo grado a partire dall'anno scolastico 2019-2020.



Nel nuovo contesto, il monte ore obbligatorio triennale è fissato a 150 ore per gli istituti tecnici e 90 ore per i licei. In base alla modifica normativa, l'impostazione delle attività si focalizza su una dimensione maggiormente FORMATIVA e ORIENTATIVA dei Percorsi, riducendo l'impatto del tirocinio formativo; il focus è centrato sull'acquisizione sia di competenze trasversali di base sia di specifiche competenze orientative indispensabili per la valorizzazione della persona e della capacità di poter effettuare scelte consapevoli e appropriate in ambito professionale. In particolare viene data rilevanza alle seguenti competenze:

- § competenze personali e sociali.
- § capacità di apprendimento continuo.
- § competenze digitali che il "Quadro europeo della competenza digitale 2.1" (2017) articola come competenze per la cittadinanza digitale nelle cinque aree fondamentali: Alfabetizzazione su informazioni e dati, Comunicazione e collaborazione, Creazione di contenuti digitali, Sicurezza, Problem Solving.
- § competenze imprenditoriali intese come spirito di iniziativa e capacità di trasformare le idee in azione.
- § competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali che riguardano la comprensione e il rispetto dei modi attraverso cui le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture.
- § competenze multilinguistiche.

I PCTO vengono progettati dai Consigli di Classe che definiscono i traguardi formativi dei percorsi, sia in termini di orientamento sia in termini di competenze trasversali, tenendo conto: a) delle caratteristiche e delle attitudini degli studenti che compongono il gruppo classe; b) della tipologia degli indirizzi di studio; c) di una progettazione flessibile che contempra parallelamente la dimensione curricolare, la dimensione esperienziale e la dimensione orientativa.

I percorsi vengono progettati in una prospettiva pluriennale, coerentemente con gli obiettivi prioritari previsti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e potranno prevedere una pluralità di tipologie di collaborazione con aziende, enti pubblici (in particolare le Università), enti privati e del Terzo settore. Oltre agli incontri con esperti e professionisti degli ambiti inerenti alle tipologie di indirizzo del nostro Istituto, sono previsti visite aziendali, attività di ricerca sul campo, simulazioni di impresa, tirocini e stage, seminari con esperti di diritto del lavoro.

I PCTO possono essere realizzati sia durante il periodo delle attività didattiche, preferibilmente in orario extracurricolare, sia nei periodi di sospensione delle stesse, in particolare per attività di stage o tirocinio.

La loro funzione principale è la valorizzazione dell'orientamento in itinere, affinché gli studenti siano posti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione delle proprie caratteristiche personali e sociali, in una logica centrata sulla capacità di scegliere in autonomia il proprio futuro professionale e il proprio orizzonte di vita.



INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

VIAGGI DI ISTRUZIONE E USCITE DIDATTICHE

I viaggi di istruzione, organizzati da un'apposita Funzione Strumentale eletta dal Collegio dei docenti, sono importanti spazi di aggregazione sociale e di arricchimento culturale e sono disciplinati da un apposito regolamento approvato dal Consiglio di Istituto e consultabile sul sito. Le uscite didattiche sono organizzate dai Consigli di classe e sono svolte di norma, salvo eccezioni, in orario scolastico (e hanno comunque durata giornaliera). Altre tipologie di uscita sono i Campi Scuola sportivi, i soggiorni o le uscite che rientrano nei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento e le iniziative di gemellaggio. Tutte le tipologie di uscita e i viaggi di istruzione sono svolti per gruppo classe e nel rispetto della normativa vigente.

GRUPPO SPORTIVO - CAMPIONATI STUDENTESCHI

Individuazione di attività sportive adeguate a soddisfare le necessità di tutti gli studenti. Organizzazione di tornei di pallavolo, pallacanestro (3vs3), tennis da tavolo, scacchi, atletica leggera, ginnastica, danza sportiva, calcio a 11, calcio a 5, Roma junior club, nuoto, tennis, Vela-Rafting, sci, snowboard.

Risultati attesi: Acquisire la capacità di cooperare, relazionarsi e gareggiare in modo positivo con compagni e avversari, accettazione del verdetto in campo con atteggiamento di fair play. Rispettare i regolamenti sportivi, i compagni, gli avversari e l'arbitro di gara nelle discipline svolte.

PROPOSTE PER LA PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E FORMATIVE ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Vista la Circolare Ministeriale 28 ottobre 1987, n. 316, che predispone che «gli alunni non avvalentisi dell'insegnamento della religione cattolica – previa richiesta del genitore o di chi esercita la potestà o richiesta personale degli alunni stessi, se frequentanti la scuola secondaria superiore – hanno il diritto di scegliere tra le attività didattiche e formative ed una pluralità di opportunità qualificabili come studio o attività individuali da svolgersi con l'assistenza di docenti a ciò appositamente incaricati e nell'ambito dei locali scolastici», si propone la realizzazione di tipologie di attività didattiche e formative incentrate sul lavoro di costruzione della persona, delle relazioni interpersonali e del rapporto con il contesto storico-culturale circostante, al fine di mettere in pratica i valori di convivenza civile espressi dalla Costituzione italiana e dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea.



CONTENUTI: in linea generale, si propongono tematiche legate: a) all'elaborazione socio-affettiva nelle relazioni interpersonali e b) alla questione dei diritti e dei doveri fondamentali della persona (valore e significato delle leggi, libertà e responsabilità, uguaglianza e rispetto delle diversità, rapporto con l'ambiente e con il patrimonio artistico, etc.).

METODOLOGIA: al centro delle attività didattiche e formative alternative all'IRC sono posti il confronto e la discussione tra gli studenti, supervisionati dal coordinamento del docente incaricato. Si tratta quindi di un'attività soprattutto dialogica, in cui gli studenti hanno la possibilità di parlare di tematiche relative alla loro sfera di interessi, personali e civici, per essere avviati a un dibattito proporzionato all'età.

OBIETTIVI: la finalità principale è quella di far maturare la riflessione e la sensibilità di ogni alunno sulle tematiche oggetto delle attività e sollecitare la nascita di un pensiero critico e propositivo su sé stesso e il mondo. Una seconda finalità è offrire agli studenti uno spazio per l'elaborazione orale e la cooperazione in gruppi di lavoro numericamente ristretti.

CLASSI: primo biennio, secondo biennio, ultimo anno. Le tematiche di base potranno essere proposte secondo vari livelli in relazione all'età degli alunni e alla loro capacità di comprensione degli argomenti prediligendo alcuni argomenti nel primo biennio e altri nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

ATTIVITA' 1	LABORATORIO SOCIO-AFFETTIVO
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none">- Favorire la distensione e il benessere psico-fisico;- Migliorare l'espressione delle emozioni e dei sentimenti in un ambiente dove ci si apre all'ascolto dell'altro;



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

	<ul style="list-style-type: none">- Approfondire la conoscenza di sé attraverso la conoscenza di diversi linguaggi (grafico-pittorico, narrativo, visivo, musicale etc.).- Prendere coscienza di sé attraverso l'applicazione di diverse forme espressive.
CONOSCENZA E ABILITA'	<ul style="list-style-type: none">- Conoscere l'origine delle emozioni.- Conoscere il concetto di sentimento, anche in relazione al contesto storico-culturale.- Conoscere le mappe emotive.- Comprendere che una stessa emozione può suscitare reazioni differenti.- Comprendere il rapporto tra situazione ed emozione.- Saper esprimere le proprie emozioni e comprendere quelle degli altri.- Saper gestire in modo positivo un'emozione.- Saper analizzare e valutare in modo significativo esperienze e situazioni per esprimere pareri o prendere decisioni più consapevoli.
TEMPI	Intero anno scolastico, secondo la scansione temporale degli argomenti stabilita dal docente anche in base all'interesse degli alunni.
MEDOLOGIA	<ul style="list-style-type: none">- Lezione dialogica.- Soluzione di problemi.- Discussione guidata.- Lavori in piccoli gruppi.- Lettura di libri.- Visione di film.- Ascolto di canzoni.



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

	<ul style="list-style-type: none">- Lettura di immagini.- Realizzazione di manufatti artistici.
MODALITA' DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none">- Elaborati scritti di tipologia varia (relazioni, lettere informali, etc.).- Riflessioni orali.- Composizioni artistiche.
CLASSI DI CONCORSO	A-17 (Disegno e storia dell'arte negli istituti di istruzione secondaria di II grado). A18 (Filosofia e scienze umane). ADSS (Sostegno Scuola Superiore).

COMPETENZE DI CITTADINANZA E IN CHIAVE EUROPEA

L'Istituto promuove lo sviluppo delle competenze di cittadinanza (DM 22 agosto 2007 n.139) e delle competenze chiave Europee per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018) operando all'interno di esse la scelta di tre competenze di cittadinanza ritenute fondamentali per la costruzione del sé (la persona), le relazioni con gli altri (il cittadino), il rapporto con la realtà (il lavoratore): imparare ad imparare; comunicare; individuare collegamenti e relazioni.

AMBITO	COMPETENZA	DECLINAZIONE DELLA COMPETENZA



COSTRUZIONE DEL SE	<p><u>Imparare ad imparare</u> : organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di lavoro e di studio.</p> <p><u>Progettare</u> : formulare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.</p>	<p>Prendere appunti distinguendo le informazioni principali da quelle secondarie.</p> <p>Utilizzare il tempo assegnato per il compito in modo funzionale. Ricepire le correzioni degli insegnanti per non ripetere i propri errori.</p> <p>Produrre testi adeguati alle richieste nelle modalità stabilite.</p> <p>Affrontare analisi di testi non noti, integrando le nuove informazioni con le conoscenze acquisite.</p> <p>Leggere in modo critico documenti e argomentare la propria tesi in modo chiaro, cogliendo i nessi interdisciplinari.</p>
RELAZIONE	<p><u>Comunicare</u> - comprendere messaggi di genere diverso</p>	<p>Comprendere ed utilizzare la terminologia</p>



CON GLI ALTRI	<p>(quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) - rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).</p>	<p>specificata.</p> <p>Comunicare in modo efficace in relazione al contesto applicando le regole della convivenza in ambito sociale e scolastico.</p>
POSITIVA INTERAZIONE CON LA REALTA' NATURALE E SOCIALE	<p>Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando</p>	<p>Raccogliere o individuare dati e valutarli.</p> <p>Proporre soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema,</p>



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

	<p>i</p> <p>dati, proponendo soluzione utilizzando, secondo</p> <p>il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.</p>	<p>contenuti e metodi delle diverse discipline.</p>
--	--	---



Scelte organizzative

Per una migliore Offerta Formativa, il Collegio dei Docenti ha nominato cinque Figure Strumentali, così come previsto dalla Legge n. 107/2015, considerate strategiche per il perseguimento delle finalità e degli obiettivi prioritari che l'Istituto si è prefissato e che sono contenuti nel PTOF. Tali funzioni sono:

- FS 1 - PTOF E PROGETTUALITA'
- FS 2 - INCLUSIONE
- FS 3 - ORIENTAMENTO
- FS 4 - SUPPORTO AGLI STUDENTI
- FS 5 VIAGGI DI ISTRUZIONE

L'organizzazione dell'Istituto, dal punto di vista delle discipline, ha previsto una suddivisione in Dipartimenti, per poter meglio programmare l'acquisizione dei saperi e delle abilità che ogni studente aver acquisito in uscita. Tali Dipartimenti sono:

- Dipartimento Umanistico
- Dipartimento di Matematica e Fisica
- Dipartimento Linguistico
- Dipartimento di Informatica ed Elettronica
- Dipartimento Economico
- Dipartimento di Scienze
- Dipartimento di Scienze Motorie
- Dipartimento di Sostegno

I Dipartimenti Disciplinari, costituiti dai docenti della stessa disciplina o di una disciplina affine, operano per organizzare la didattica, la definizione dei curricoli disciplinari per i tre indirizzi dell'Istituto. La scuola assicura la realizzazione di iniziative di orientamento, recupero e sostegno. Essi individuano le modalità e i criteri di valutazione degli alunni così come dell'Istituzione scolastica rispetto agli obiettivi prefissati.